

# AMGAS SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Viale Manfredi 2 FOGGIA 71121 FG Italia
Codice Fiscale	02361300714
Numero Rea	FG 168328
P.I.	02361300714
Capitale Sociale Euro	24.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Foggia

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	149.528	162.386
6) immobilizzazioni in corso e acconti	198.742	198.742
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>348.270</b>	<b>361.128</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	6.188.310	6.428.074
2) impianti e macchinario	37.829.822	38.198.348
3) attrezzature industriali e commerciali	2.212.763	1.824.019
4) altri beni	7.457	9.950
5) immobilizzazioni in corso e acconti	538.856	59.753
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>46.777.208</b>	<b>46.520.144</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.081	23.575
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>24.081</b>	<b>23.575</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>24.081</b>	<b>23.575</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>24.081</b>	<b>23.575</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>47.149.559</b>	<b>46.904.847</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	52.791	44.269
<b>Totale rimanenze</b>	<b>52.791</b>	<b>44.269</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.007.911	376.384
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.007.911</b>	<b>376.384</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	255	36.000
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>255</b>	<b>36.000</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.159.089	349.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.710	9.710
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>2.168.799</b>	<b>359.316</b>
5-ter) imposte anticipate	248.618	311.165
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	547.145	3.493.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.078	43.806
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>584.223</b>	<b>3.537.645</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>4.009.806</b>	<b>4.620.510</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	784.808	2.080.828
3) danaro e valori in cassa	166	156
Totale disponibilità liquide	784.974	2.080.984
Totale attivo circolante (C)	4.847.571	6.745.763
D) Ratei e risconti	169.590	176.435
Totale attivo	52.166.720	53.827.045
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.500.000	24.500.000
III - Riserve di rivalutazione	12.585.832	12.585.832
IV - Riserva legale	1.782.738	1.779.005
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	357.585	357.582
Totale altre riserve	357.585	357.582
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.200.990	1.130.066
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(487.521)	74.658
Totale patrimonio netto	39.939.624	40.427.143
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	85.823	-
4) altri	156.335	156.335
Totale fondi per rischi ed oneri	242.158	156.335
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
665.518	642.275	
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.420.069	1.407.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.867.122	6.182.804
Totale debiti verso banche	6.287.191	7.590.454
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale acconti	-	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	674.763	699.366
Totale debiti verso fornitori	674.763	699.366
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.759	23.058
Totale debiti verso controllanti	44.759	23.058
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.458	261.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	54.458	261.891
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.537	138.384
esigibili oltre l'esercizio successivo	397.388	457.963
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	563.925	596.347
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.488.707	3.199.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.288	18.462
Totale altri debiti	3.496.995	3.218.219
Totale debiti	11.122.091	12.389.335
E) Ratei e risconti		
	197.329	211.957

---

**Totale passivo**

52.166.720

53.827.045

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.695.352	4.902.558
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	454.917	397.408
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	409.474	576.000
Totale altri ricavi e proventi	409.474	576.000
Totale valore della produzione	5.559.743	5.875.966
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.870	53.245
7) per servizi	1.652.290	1.531.699
8) per godimento di beni di terzi	8.457	8.912
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.304.497	1.282.448
b) oneri sociali	335.825	366.890
c) trattamento di fine rapporto	86.787	131.250
e) altri costi	21.815	9.690
Totale costi per il personale	1.748.924	1.790.278
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.620	72.996
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.601.455	1.564.910
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	75.538
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.680.075	1.713.444
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.522)	(31.658)
12) accantonamenti per rischi	85.823	-
14) oneri diversi di gestione	466.776	304.880
Totale costi della produzione	5.688.693	5.370.800
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(128.950)	505.166
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	53.650	3.317
Totale proventi diversi dai precedenti	53.650	3.317
Totale altri proventi finanziari	53.650	3.317
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	400.286	316.650
Totale interessi e altri oneri finanziari	400.286	316.650
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(346.636)	(313.333)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(475.586)	191.833
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	11.935	117.175
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.935	117.175
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(487.521)	74.658

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(487.521)	74.658
Imposte sul reddito	11.935	117.175
Interessi passivi/(attivi)	330.204	268.158
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	72.675	94.446
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(72.707)	554.437
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	172.610	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.680.075	1.637.906
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	263.167
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.852.685	1.901.073
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.779.978	2.455.510
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.522)	(31.659)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(595.782)	2.256.516
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.902)	187.566
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.845	34.314
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.628)	41.621
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.245.407	(1.731.352)
Totale variazioni del capitale circolante netto	630.418	757.006
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.410.396	3.212.516
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(330.204)	(268.158)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.935)	(117.175)
(Utilizzo dei fondi)	(63.544)	-
Altri incassi/(pagamenti)	0	(111.038)
Totale altre rettifiche	(405.683)	(496.371)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.004.713	2.716.145
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.931.192)	(1.379.317)
Disinvestimenti	(2)	(94.446)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(65.762)	(91.859)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(506)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.997.462)	(1.565.622)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	12.419	113.545
(Rimborso finanziamenti)	(1.315.682)	(1.334.840)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.303.261)	(1.221.295)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.296.010)	(70.772)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.080.828	2.151.483
Danaro e valori in cassa	156	273
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.080.984	2.151.756
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	784.808	2.080.828
Danaro e valori in cassa	166	156
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	784.974	2.080.984

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato negativo di euro 487.521 al netto delle imposte di euro 11.935.

L'esercizio oggetto di questo bilancio, non segnala scostamenti di rilievo rispetto al normale andamento economico.

Tuttavia, il risultato negativo è dovuto sostanzialmente:

- alla penalità (DEF) riferita ai punti di riconsegna per i quali l'impresa non ha portato ad esito positivo la disalimentazione fisica di cui al comma 40.2 del TIVG, nei termini previsti dal medesimo comma, determinato ai sensi dell'Articolo 43 del TIVG pari ad euro 348.874;

- alla penale (RPM) in relazione al grado di assolvimento degli obblighi previsti dalle disposizioni delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas corrispondente ad euro 97.268;

- agli accantonamenti nel fondo rischi ed oneri per euro 85.823, di cui euro 60.000 ascrivibile alla penale per gli anni 2022-2023 derivante dalla mancata lettura dei misuratori parzialmente e/o totalmente inaccessibili ed euro 25.823 corrispondente al valore della sanzione per inottemperanza alle direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas ai sensi dell'art. 46.2 della Delibera Arera RQDG.

Si aggiunge inoltre il versamento per imposta di registro in misura pari ad euro 85.892 per il deposito della sentenza favorevole nel giudizio avverso la Foggia Servizi.

Pertanto, il presente bilancio è influenzato da poste di natura non ordinaria per euro 617.857 in assenza delle quali il risultato avrebbe avuto segno positivo.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, *non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci*,



- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..
- Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2023 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante, non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione. Tuttavia, i ricavi delle attività regolate risultano depressi dalla penalità (DEF) riferita ai punti di riconsegna per i quali l'impresa non ha portato ad esito positivo la disalimentazione fisica nei termini previsti dal medesimo comma, dalla penale (RPM) in relazione al grado di assolvimento degli obblighi previsti dalle disposizioni delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas e dagli accantonamenti nel fondo rischi ed oneri, come meglio dettagliato nella Relazione sulla Gestione allegata alla presente Bilancio.

Si precisa, inoltre, che nel sistema regolato dall'Autorità tutte le società di distribuzione del gas sono soggette al meccanismo della perequazione, cioè un meccanismo di sistema ideato per assorbire eventuali scompensi e/o eccessi che si possono verificare nel corso di un "anno termico".

Con tale meccanismo, assunti determinati parametri dimensionali-economici-territoriali ecc. ed indipendentemente dal fatturato effettivamente realizzato dalla società, l'Autorità per ogni anno termico riconosce ad ogni società un ricavo complessivo denominato "Vincolo dei Ricavi Totale". Tale riconoscimento remunera i costi operativi ed i costi di capitale investito.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale 2023-2024 .

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### Continuità Aziendale

Il presente bilancio è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2023 nel presupposto della continuità aziendale in un prevedibile futuro inteso come un periodo di almeno dodici mesi successivi dalla data di approvazione del progetto di bilancio. Nel seguito vengono richiamate le attività poste in essere, insieme con i fattori che verosimilmente ne influenzeranno il futuro sviluppo, la performance, i flussi di cassa, e i finanziamenti.

La Società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2023 con una perdita di esercizio pari a 487 mila euro e un patrimonio netto di 39.939 mila euro.

Il risultato economico del 2023 è stato caratterizzato da poste di natura economica non ordinaria quantificabili in circa 617 mila euro in assenza delle quali il risultato economico avrebbe avuto segno positivo. Tali poste non ordinarie fanno principalmente riferimento a:

- Penali (minori ricavi) per 349 mila euro dovuti al fatto che Amgas non ha portato ad esito positivo la disalimentazione fisica dei contatori nei termini previsti dalla normativa;
- Penali (minori ricavi) per 97 mila euro per mancato assolvimento dell'obbligo di sostituzione dei contatori previsti da ARERA;
- Accantonamenti per 86 mila euro di cui 60 mila per penali e 26 mila per l'irrogazione della relativa eventuale sanzione per mancato assolvimento dell'obbligo di sostituzione dei contatori previsti da ARERA.

Il business della Società è caratterizzato da una struttura di ricavi pressoché costante negli anni, determinati anche sulla base di specifiche tariffe definita dall'Autorità di riferimento sulla base dei costi da sostenere per l'espletamento del servizio. Ne consegue che la Società, ad eccezione di eventi straordinari e nel presupposto di una oculata e corretta gestione, ha strutturalmente una situazione economica e finanziaria in equilibrio.

Nel corso dell'esercizio 2023, la gestione finanziaria è stata influenzata dalla emissione di fatture, relative alla distribuzione del gas, di importi negativi. La crisi energetica, conseguente al conflitto russo-ucraino, ha determinato un aumento significativo dei prezzi al consumo per utenze energetiche e il Governo, per mitigarne gli effetti e agevolare le famiglie disagiate, ha azzerato la maggior parte delle tariffe e reso negative altre. Ha infine introdotto una componente aggiuntiva ai bonus sociali. Tutto questo ha determinato per Amgas il dover emettere fatture con importi negativi con conseguente riduzione di liquidità e creazione di credito IVA.

Il credito IVA al 31 dicembre 2023 è pari a circa 2 milioni di euro. Parte del credito, pari a 340 mila euro è stato richiesto a rimborso e la residua parte è oggetto di compensazione.

A causa di quanto sopra esposto, la Società ha posto in essere attività di monitoraggio degli incassi e pagamenti per gestire la situazione di deficit finanziario che si è venuta a creare. È utile precisare che ad oggi si registrano pagamenti regolari ai fornitori, pagamenti regolari di tutte le scadenze tributarie e previdenziali, il regolare incasso dei crediti correnti, il puntuale pagamento dei debiti verso il personale ed infine il regolare pagamento dei debiti bancari. Infine, in data 30 aprile 2024, con sentenza n. 3932, il Consiglio di Stato, Sez. II, ha accolto il ricorso in appello proposto da AMGAS S.p.A. e pertanto la Società ha richiesto a rimborso circa 784 mila euro, oltre interessi. Il rimborso di tale importo è previsto entro la fine dell'anno 2024.

Per quanto riguarda il futuro sviluppo della Società, è opportuno precisare che al momento sussistono incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In particolare:

1. il mercato in cui opera la Società impone una continua evoluzione tecnologica e pertanto la necessità di finanziare nuovi investimenti. È necessario che la Società si doti di efficaci ed evoluti strumenti tecnologici in termini di hardware e software. Con riferimento alla procedura avviata per il completamento della sostituzione del parco contatori, la Società ha la necessità di reperire fonti di finanziamenti per circa 4 milioni di euro. Pertanto, sono state avviate le interlocuzioni con il Socio Unico e con alcuni istituti di credito per comprendere la disponibilità di finanziarie il piano di investimento il cui mancato completamento potrebbe far incorrere in futuro la società nel rischio di sanzioni da parte di ARERA. È necessario effettuare un investimento di Euro 1,5 milioni in modo tale da raggiungere il minimo obiettivo del 50% dell'85% di

- sostituzione del parco contatori della città di Foggia che permetterebbe di non essere più soggetti alle sanzioni automatiche da parte di ARERA. La Società è in attesa dell'esito da parte di Banca Progetto della richiesta di finanziamento pari a €1,5 milioni per finanziare l'attività di sostituzione dei contatori;
2. la riduzione dei costi di gestione è collegata anche alla gestione dell'immobile di proprietà della Società. L'immobile è sovra dimensionato rispetto alle attuali e future necessità. I costi di gestione, considerata anche la crisi energetica in corso, appaiono eccessivi rispetto alle reali esigenze. È opportuno avviare un approfondito confronto con il Socio Unico al fine di individuare potenziali scelte alternative;
  3. le prospettive della società sono condizionate dall'attuale quadro normativo nazionale che impone un radicale cambiamento del servizio della distribuzione gas attraverso la necessaria costituzione di ambiti territoriali minimi (ATEM) a cui affidare il servizio attraverso le c.d. "gare d'ambito". Il Consiglio Comunale si è già espresso, in data 27 dicembre 2013, con la delibera n.205, emanando specifici indirizzi per il futuro dell'azienda come indicato nel D.U.P. 2022/2024 approvato con Delibera di Commissario n. 48 del 16/06 /2022. Precisamente, la società resta obbligata a proseguire in via transitoria il servizio di distribuzione del gas fino alla data dell'affidamento al gestore aggiudicatario della prima gara dell'ambito sub provinciale di competenza (Foggia è capofila dell'ambito "Foggia 2" comprendente 36 comuni). Tale gara ad oggi non è stata ancora espletata. La società è, inoltre, alla ricerca di un partner per le future gare d'ambito, tale operazione strategica costituisce la prima fase della strategia di posizionamento e consolidamento del business così come da delibera del socio unico. L'obiettivo è quello di non perdere la centralità nella gestione del servizio, senza assumere ulteriori debiti bensì condividere con il socio partner solo i futuri benefici derivanti dall'eventuale futura aggiudicazione del servizio su base ATEM;
  4. la Società è in attesa della pubblicazione della sentenza relativa al contenzioso pendente in Cassazione di circa €4 milioni. L'eventuale condanna per la Società genererebbe un rilevante impatto patrimoniale e finanziario con rilevanti impatti sulla continuità aziendale;
  5. la Società ha ricevuto nei primi mesi del 2024 una richiesta di pagamento per risarcimento danni di €5 milioni. L'eventuale condanna per la Società genererebbe un rilevante impatto patrimoniale e finanziario con rilevanti impatti sulla continuità aziendale.

Tenuto conto di tutto quanto indicato in precedenza e in particolare (i) della attività poste in essere dalla Società relativa al monitoraggio degli incassi e pagamenti, (ii) dall'incasso di 760 mila euro in conseguenza della sentenza n. 3932 del Consiglio di Stato, (iii) dalla probabile ottenimento del finanziamento richiesto a Banca Progetto, (iv) dalla valutazione possibile o remota dei contenziosi sopra riportati così come anche definiti dai legali incaricati e (v) infine dalla natura della Società e della sua funzione pubblica del servizio che eroga all'interno del Comune di Foggia, l'Amministratore Unico, pur in presenza di incertezze significative che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento, ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

## Altre informazioni

### Adeguati assetti organizzativi

La direzione aziendale ha adottato adeguati assetti amministrativi e contabili che consentono alla stessa di verificare costantemente la sussistenza delle condizioni di equilibrio dell'azienda mediante il confronto sistematico fra gli obiettivi perseguiti e i risultati conseguiti, con particolare riguardo agli obiettivi strategici di medio-lungo periodo; agli

obiettivi operativi volti a garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività operative aziendali, e agli obiettivi di reporting volti a garantire la rilevanza, la chiarezza, la precisione, la tempestività e l'affidabilità dei flussi informativi a supporto della gestione aziendale. Sono stati adottati strumenti di pianificazione e controllo quali budget e reporting. Il

monitoraggio continuo dell'azienda e quindi, l'istituzione degli adeguati assetti amministrativi consentono di disporre di indicatori indispensabili a comprendere ex-ante la prevedibile evoluzione della situazione aziendale, le variabili rilevanti e le leve a disposizione del management, e permettono di monitorare ex-post, anche sulla base degli elementi forniti dal sottosistema contabile, gli scostamenti tra previsioni e risultati consuntivi.

### Codice della crisi

Gli adeguati assetti amministrativi hanno la funzione di assolvere anche agli obblighi imposti dal nuovo codice della crisi entrato definitivamente in vigore il 15 luglio 2022. L'autovalutazione ha permesso di stabilire la sostenibilità del debito e le prospettive di continuità aziendale.

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 348.270.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una

corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 149.528 e si riferiscono a:

- Software operativo gestionale;
- Sito web;
- Cartografia.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di vita utile dei beni.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a licenza d'uso a tempo determinato di software applicativo che sono ammortizzati in n.5 anni.

### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 198.742 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Si riferiscono a costi sostenuti per la predisposizione alla partecipazione alle gare d'Ambito Territoriale Minimo di prossima attuazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	348.270
Saldo al 31/12/2022	361.128
Variazioni	-12.858

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	1.671.187	198.742	1.869.929

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.508.801	-	1.508.801
Valore di bilancio	162.386	198.742	361.128
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	65.762	-	65.762
Ammortamento dell'esercizio	78.620	-	78.620
Totale variazioni	(12.858)	-	(12.858)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.736.949	-	1.736.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.587.421	-	1.587.421
Valore di bilancio	149.528	198.742	348.270

Nei movimenti dell'anno, si registra un incremento pari ad euro 65.762 conseguenti all'aggiornamento della cartografia della consistenza dell'impianto di distribuzione del gas della città di Foggia per euro 23.666 oltre all'acquisto di software gestionale per euro 42.096.

Mentre i decrementi sono rappresentati dalla quota di ammortamento dell'esercizio per euro 78.620.

Nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, sono iscritte immobilizzazioni in corso per euro 198.742 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Si riferiscono ai costi sostenuti per la predisposizione alla partecipazione alle gare d'Ambito Territoriale Minimo di prossima attuazione.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 46.777.208, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Le immobilizzazioni materiali strumentali alla attività di distribuzione del gas sono state ammortizzate in base alla residua vita utile, come stabilito dalla ARERA con delibera n. 170/04 successivamente aggiornata con delibera n. 159/08, delibera n.367/2014/R/GAS, delibera 775/2016/R/GAS e delibera n. 570/2019/R/GAS; si precisa che il coefficiente di ammortamento così determinato è stato ridotto in base alla previsione di cui all'art.102 bis del TUIR n.917/86.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Vita utile ai fini regolatori. Delibera ARERA 570/2019	Aliquote di ammortamento. Art,102 bis TUIR
<b><u>Terreni e fabbricati</u></b>		
Fabbricati industriali		2,00%
<b><u>Impianti e macchinari</u></b>		
Impianti Principali e Secondari	20	4,00%
Condotte stradali	50	1,60%
Impianti di derivazione (Allacciamenti)	40	2,00%
Cabine di primo salto	20	4,00%
Rete Corrugati		2,00%
Rete Fibre ottiche		2,00%
Vaso espansore		10,00%
Sistema di monitoraggio pressione	20	4,00%
<b><u>Attrezzature industriali e commerciali</u></b>		
Sistemi di telelettura e telegestione	15	5,33%
Misuratori elettronici	15	5,33%
Misuratori tradizionali > G6	20	4,00%
Misuratori tradizionale <= G6	15	5,33%
Dispositivi <i>add-on</i>	15	5,33%
Attrezzatura informatica ed elettronica	7	11,43%
Automezzi	7	11,43%
Altre attrezzature	7	11,43%
<b><u>Altri beni</u></b>		
Mobili e macchine ufficio	7	11,43%
Altre attrezzature	7	11,43%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

### Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 538.856, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali, ovvero entreranno in funzione nel processo aziendale e quindi nel momento di installazione e messa in servizio dei misuratori, convertitori e dei gruppi di riduzione.

Si riferiscono per euro 18.625 a gruppi di riduzione, per euro 510.126 a misuratori e per euro 10.105 a convertitori.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	46.777.208
Saldo al 31/12/2022	46.520.144
Variazioni	257.064

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	13.209.999	74.685.705	5.803.847	757.051	59.753	94.516.355
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.781.925	36.487.357	3.979.828	747.101	-	47.996.211
<b>Valore di bilancio</b>	6.428.074	38.198.348	1.824.019	9.950	59.753	46.520.144
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	9.923	837.331	604.836	-	996.309	2.448.399
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	407.284	-	517.206	924.490
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	249.687	1.205.857	143.417	2.494	-	1.601.455
<b>Altre variazioni</b>	-	-	334.610	-	-	334.610
<b>Totale variazioni</b>	(239.764)	(368.526)	388.745	(2.494)	479.103	257.064
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	13.219.922	75.523.036	6.001.398	757.051	538.856	96.040.263
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.031.612	37.693.214	3.788.635	749.594	-	49.263.055
<b>Valore di bilancio</b>	6.188.310	37.829.822	2.212.763	7.457	538.856	46.777.208

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:



Saldo al 31/12/2023	24.081
Saldo al 31/12/2022	23.575
Variazioni	506

Esse risultano composte da crediti immobilizzati costituiti da depositi cauzionali in garanzia.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	23.575	506	24.081	24.081
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>23.575</b>	<b>506</b>	<b>24.081</b>	<b>24.081</b>

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni. Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 24.081.

### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti commerciali per depositi cauzionali	24081

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 4.847.571. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.898.192.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite essenzialmente da materiale di consumo per la manutenzione ordinaria della rete di distribuzione gas; in particolare le rimanenze sono costituite esclusivamente da raccorderia di vario genere.

Il costo delle rimanenze è stato quantificato con il metodo del costo medio ponderato ossia assumendo che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino a inizio esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti nel corso dell'esercizio.

L'adozione di tale metodo è prevista dal c. 1 n. 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

#### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di euro 52.791.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.269	8.522	52.791
<b>Totale rimanenze</b>	<b>44.269</b>	<b>8.522</b>	<b>52.791</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi.

#### Crediti commerciali

La valutazione dei crediti commerciali, iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

In tale voce sono iscritti:

- crediti verso clienti derivanti dall'attività di gestione ordinaria per euro 923.033;
- crediti relativi alle utenze gas della vecchia attività di vendita della incorporata GC Amgas Blu spa per euro 84.878.

Nel corso dell'esercizio 2023, a causa della crisi energetica conseguente al conflitto insorto tra Russia ed Ucraina, il prezzo dei combustibili ( tra cui soprattutto il gas metano) ha subito un notevole rincaro. Le misure di contrasto alla crisi energetica poste in essere dal Governo italiano hanno determinato un contenimento dei prezzi sui clienti finali attraverso l'introduzione di bonus sociali e tariffe negative sulle bollette di energia elettrica e gas metano. Tale situazione ha prodotto fatturazioni negative nei confronti degli Utenti Della Distribuzione (Società di vendita del gas) iscritte nella voce C.II.1) "Verso clienti entro l'esercizio successivo" il cui appostamento contabile è avvenuto secondo i principi contabili nella voce altri debiti D14 dello stato Patrimoniale in assenza di uno specifico credito sufficiente alla compensazione, fatturazione negativa che, tuttavia, nel corso dell'esercizio 2023 si è attenuata sino a diventare positiva.

I crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31/12/2023 risultano pari a Euro 3.841.312 e sono completamente svalutati. Per maggiori dettagli sulla composizione e sulla variazione dei crediti verso clienti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo "Voce CII - Variazioni dei Crediti".

#### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Alla data del 31 dicembre 2023, non risultano iscritti in bilancio crediti verso società controllate e collegate, mentre i crediti verso la società controllante, ovvero verso il Socio Unico Comune di Foggia, sono costituiti da: credito di natura commerciale per un importo pari a euro 255 costituito dal saldo della fattura n. 31loc del del 15/04/2024.

Detto credito risulta puntualmente certificato dal Socio Unico Comune di Foggia nella prescritta certificazione crediti/debiti annualmente resa. Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

#### **Crediti tributari**

##### **I crediti tributari alla data del 31/12/2023 sono così costituiti:**

- crediti verso erario per ritenute d'acconto per interessi e ristrutturazione edilizie per complessivi euro 12.720;
- credito per iva pari ad euro 2.082.656;
- credito per acconto IRES pari ad euro 15.478;
- credito per acconto IRAP pari ad euro 38.991;
- credito irpef da modello 770 pari ad euro 1.705 e credito per imposta di registro pari ad euro 200;
- credito irpef per anticipazione tfr per euro 9.710;
- credito irpef per acconto imposta sostitutiva tfr per euro 6.921.

#### **Attività per imposte anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 248.618, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta di credito IRES derivante dalla possibilità della deduzione delle perdite fiscali pregresse assorbibili dai previsti futuri redditi imponibili e delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

#### **Crediti v/altri**

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.009.806.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	376.384	631.527	1.007.911	1.007.911	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	36.000	(35.745)	255	255	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	359.316	1.809.483	2.168.799	2.159.089	9.710
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	311.165	(62.547)	248.618		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.537.645	(2.953.422)	584.223	547.145	37.078
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.620.510</b>	<b>(610.704)</b>	<b>4.009.806</b>	<b>3.714.400</b>	<b>46.788</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Si evidenzia che al fine di rilevare i crediti al loro valore di presumibile realizzo sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti. Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti rispetto al precedente esercizio:

	Fondo svalutazione crediti
<b>31.12.2022</b>	<b>3.841.312</b>
<u>Variazioni dell'esercizio</u>	
<u>Accantonamento nell'esercizio</u>	
<u>Utilizzo nell'esercizio</u>	
<b>31.12.2023</b>	<b>3.841.312</b>

### Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso la società controllante sono costituiti da crediti di natura finanziaria per un importo pari a euro 255 e si riferisce a rimborsi spese per cariche elettive.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 584.223.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
verso CSEA	298.859
verso dipendenti	14.157
verso Stazione appaltante ATEM	234.129

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
verso dipendenti	37.078

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### Disponibilità liquide

##### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 784.974, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.080.828	(1.296.020)	784.808
Denaro e altri valori in cassa	156	10	166
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.080.984</b>	<b>(1.296.010)</b>	<b>784.974</b>

#### Ratei e risconti attivi

##### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 169.590.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	-
Risconti attivi	176.435	(6.845)	169.590
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>176.435</b>	<b>(6.845)</b>	<b>169.590</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

#### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Risconti attivi su assicurazioni e bolli	22.880	20.634
Risconti attivi su mutui bancari	143.490	150.274
Risconti attivi su altre prestazioni	3.025	5.333
Risconti attivi su noleggi	190	194
Risconti attivi su spese bancarie	5	

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 39.939.624 ed evidenzia una variazione in aumento di euro -487.521. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
<b>Capitale</b>	24.500.000	-	-	-			24.500.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	12.585.832	-	-	-			12.585.832
<b>Riserva legale</b>	1.779.005	3.733	-	-			1.782.738
<b>Altre riserve</b>							
<b>Varie altre riserve</b>	357.582	1	2	-			357.585
<b>Totale altre riserve</b>	357.582	1	2	-			357.585
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	1.130.066	70.924	-	-			1.200.990
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	74.658	(74.658)	-	487.521	(487.521)	(487.521)	(487.521)
<b>Totale patrimonio netto</b>	40.427.143	-	2	487.521	(487.521)	(487.521)	39.939.624

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>Totale</b>	357.585

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	24.500.000	Capitale	B	24.500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-		A-B	-
Riserve di rivalutazione	12.585.832	Riserva di capitale	A-B	12.585.832
Riserva legale	1.782.738	Riserva di capitale	A-B	1.782.738
Altre riserve				
Varie altre riserve	357.585	Riserva di capitale	A-B-E	357.585
Totale altre riserve	357.585	Riserva di capitale	A-B-E	357.585
Utili portati a nuovo	1.200.990	Utile	A-B-C-	1.200.990
Totale	40.427.145			40.427.145
Residua quota distribuibile				40.427.145

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'utile d'esercizio 2022, pari ad euro 74.658 alla data del 29/06/2023, secondo disposizioni dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2022, è stata destinata per il 5% pari ad euro 3.733 ad incremento della riserva legale, mentre la restante parte corrispondente ad euro 70.925 ha incrementato la voce "utili portati a nuovo".

La riserva di rivalutazione è stata formata nell'esercizio 2003 in seguito alla trasformazione in società per azioni dell'azienda speciale AmGas in base alle previsioni dell'art. 115 TUEL; la stessa è soggetta alle norme ivi richiamate, non è distribuibile ma utilizzabile a copertura perdite.

La voce Altre riserve è costituita da "F.do finanziamento sviluppo investimenti" per Euro 357.583.

La voce F.do finanziamento sviluppo investimenti ha natura di riserva di capitale, essendo costituita da ulteriori apporti del socio Comune di Foggia vincolati all'effettuazione di nuovi investimenti.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 3. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## **Fondi per rischi e oneri**



## Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Alla data del 31/12/2023 tale voce accoglie, oltre alle passività probabili per euro 156.335 riferiti alla causa promossa dall'ex Collegio sindacale di Amgas spa accantonati in esercizi precedenti, gli accantonamenti di seguito dettagliati per un importo complessivo di euro 85.823, accantonati nella rispettiva voce B12 del Conto Economico:

- euro 60.000 ascrivibile alla penale per gli anni 2022-2023 derivante dalla mancata lettura dei misuratori parzialmente e/o totalmente inaccessibili;
- euro 25.823 corrispondente al valore della sanzione per inottemperanza alle direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas ai sensi dell'art. 46.2 della Delibera Arera RQDG.

Tali accantonamenti sono stati quantificati nella relazione rilasciata dai consulenti incaricati dalla società AMGAS.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate, a scelta del dipendente, sono state destinate al fondo di previdenza complementare di categoria " Fondo Pegaso" o sono state mantenute in azienda.

Nella classe C del passivo sono iscritte le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 665.518;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 86.787.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	642.275
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	86.787
Utilizzo nell'esercizio	7.002
Altre variazioni	(56.542)
Totale variazioni	23.243
Valore di fine esercizio	665.518

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai dipendenti per cessazione del rapporto di lavoro.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

### Debiti di natura finanziaria

Al 31/12/2023, in bilancio sono stati iscritti debiti di natura finanziaria alla voce D 4) debiti verso banche per euro 6.287.191.

In particolare, tali debiti si riferiscono ai Mutui in essere alla data del 31/12/2023 rispettivamente per euro 3.359.416 verso Unicredit ed euro 2.927.775 verso Banca Progetto.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi e sono pertanto stati valutati al loro valore nominale in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, ed inoltre il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 674.763, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti v/controlanti

I debiti verso la controllante (Comune di Foggia) pari ad euro 44.759 sono costituiti esclusivamente da corrispettivo per la vigilanza del servizio di vettoriamiento del gas, affidato sino all'espletamento della procedura di gara, relativo agli anni 2022 e 2023.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

I debiti tributari al 31/12/2023 sono così composti:

- debiti correnti su retribuzioni per euro 42.523;
- Irap per euro 11.935.

### Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

- debiti su retribuzioni per euro 105.962;
- debiti verso Inps per calamità naturali entro l'esercizio per euro 16.753;
- debiti verso Inps per calamità naturali oltre l'esercizio per euro 108.894;
- debiti verso INPDAP per calamità naturali entro l'esercizio per euro 43.822;
- debiti verso INPDAP per calamità naturali oltre l'esercizio per euro 288.494.

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Come già richiamato nella sezione crediti commerciali, nel corso dell'esercizio 2023, a causa della crisi energetica conseguente al conflitto insorto tra Russia ed Ucraina, il prezzo dei combustibili (tra cui soprattutto il gas metano) ha subito un notevole rincaro. Le misure di contrasto alla crisi energetica poste in essere dal Governo italiano hanno determinato un contenimento dei prezzi sui clienti finali attraverso l'introduzione di bonus sociali e tariffe negative sulle bollette di energia elettrica e gas metano. Tale situazione ha prodotto fatturazioni negative nei confronti degli Utenti Della Distribuzione (Società di vendita del gas) il cui appostamento contabile è avvenuto secondo i principi contabili nella voce altri debiti D14 dello stato Patrimoniale in assenza di uno specifico credito sufficiente alla compensazione.

Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
debiti verso clienti per fatturazioni negative	2.709.685
debiti verso clienti per fatturazioni negative da emettere	8.924
debiti verso CSEA	615.521
debiti verso il personale (produttività, mensilità aggiuntiva, ferie non godute, somme pignorate)	137.787
debiti diversi	25.078

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 11.122.091.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.590.454	(1.303.263)	6.287.191	1.420.069	4.867.122	1.609.792
Acconti	0	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	699.366	(24.603)	674.763	674.763	-	-
Debiti verso controllanti	23.058	21.701	44.759	44.759	-	-
Debiti tributari	261.891	(207.433)	54.458	54.458	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	596.347	(32.422)	563.925	166.537	397.388	155.088
Altri debiti	3.218.219	278.776	3.496.995	3.488.707	8.288	-
<b>Totale debiti</b>	<b>12.389.335</b>	<b>(1.267.244)</b>	<b>11.122.091</b>	<b>5.849.293</b>	<b>5.272.798</b>	<b>1.764.880</b>

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

### DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti: debito residuo su mutuo unicredit bank di euro 3.359.416; detto mutuo di originari euro 9.000.000 stipulato in data 26/07/2006 rimborsabile in 25 anni, con rata posticipata semestrale, è assistito da ipoteca di I° grado per complessivi euro 18.000.000 sull'Immobile adibito a sede legale., è assistito da ipoteca di I° grado per complessivi euro 18.000.000 sull'Immobile adibito a sede legale.

Vi è inoltre l'iscrizione di ipoteca di 2° grado, sempre sull'immobile di proprietà, in relazione al debito verso Equitalia /Agenzia delle Entrate, definito con transazione fiscale e rientrato nell'accordo di ristrutturazione in merito alle sanzioni, che risulta essere stato integralmente pagato tramite compensazione ex art. 28 quater del DPR 600/73. Alla data di chiusura del bilancio non è ancora stata attivata la procedura per la richiesta della conseguente cancellazione.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale superiore ai 5 anni (SI-NO)	finanziato	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Unicredit	Mutuo ipotecario	31/07/2031	SI		Ipoteca su immobile	Semestrale

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 197.329.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	64.934	(3.842)	61.452

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	147.023	(11.146)	135.877
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	211.957	(14.988)	197.329

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Il nuovo principio contabile sui ricavi (OIC 34), approvato il 3 febbraio 2023 dal Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ha trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2024.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi trovano, con l'introduzione dell'OIC 34, una specifica regolamentazione sotto il profilo contabile articolata in 4 fasi. In sede di rilevazione iniziale, l'OIC 34 detta specifiche indicazioni circa l'individuazione della unità elementare di contabilizzazione, consentendo la rilevazione distinta dei ricavi dei singoli beni, servizi o altre prestazioni inclusi in un unico contratto di vendita, ovvero, a determinate condizioni, in un raggruppamento di contratti, allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata. Sono poi previste regole specifiche per l'individuazione del prezzo complessivo del contratto, essendo necessario attualizzare i flussi finanziari futuri e procedere alla valorizzazione delle componenti variabili (ad esempio incentivi, premi di risultato, sconti, abbuoni, penalità e resi) anche tramite stime.

Determinato il quantum del ricavo, bisogna individuare il momento in cui rilevarlo in bilancio sulla base del principio di competenza economica, distinguendo tra vendita di beni e prestazione di servizi. Successivamente alla prima iscrizione di un ricavo, è necessario procedere all'aggiornamento del valore iscritto inizialmente per tener conto delle ulteriori informazioni che il trascorrere del tempo consente di acquisire in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria.

Sono in corso da parte della Società le attività di assessment per la valutazione dei potenziali impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio. Dalle analisi preliminari svolte non si rilevano impatti significativi sul bilancio di esercizio della Amgas S.p.A..

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.695.352.

Saldo al 31/12/2023	4.695.352
Saldo al 31/12/2022	4.902.558
Variazioni	-207.206

La riduzione dei ricavi nel corso dell'esercizio 2023 è principalmente ascrivibile all'emissione di fatture relative alla distribuzione del gas di importi negativi. Tale situazione, causata dalla crisi energetica conseguente al conflitto russo-ucraino, ha determinato un aumento molto elevato dei prezzi al consumo per utenze energetiche. Il Governo, per mitigarne gli effetti e agevolare le famiglie disagiate, ha azzerato la maggior parte delle tariffe e reso negative altre; ha, inoltre, introdotto una componente aggiuntiva ai bonus sociali determinando in tal modo fatture con importi negativi con conseguente riduzione del fatturato da vettoriamento, della liquidità e creazione di credito IVA.

Per le tariffe negative, il Governo per il tramite dell'ARERA ha previsto misure correttive anticipando il rimborso a favore delle aziende di distribuzione del bonus gas e di alcune tariffe negative.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

L'attività svolta dalla società, regolata dalla autorità "ARERA", si articola in "distribuzione e misura di gas metano" e si inquadra nella attività merceologica di "distribuzione di gas mediante condotte".

Per maggiori approfondimenti si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione.

### **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

La voce A 4) comprende la capitalizzazione del costo del personale per Euro 454.917 sulla rete di distribuzione per rete principale, derivazioni e allacciamenti, impianti della distribuzione e sulla installazione dei misuratori e dei convertitori del gas.

### **Altri ricavi e proventi**

La voce A.5 comprende gli altri ricavi e proventi per euro 409.474.

Sono costituiti essenzialmente da ricavi rivenienti dalla locazione dell'immobile adibito a Sede Legale per euro 280.211.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2023</b>
<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	54.870	53.245
<b>Costi per servizi</b>	1.652.290	1.531.699
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	8.457	8.912
<b>Costi per il personale</b>	1.748.924	1.790.278
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	1.680.075	1.713.444
<b>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	-8.522	-31.658
<b>Accantonamenti per rischi</b>	85.823	-
<b>Oneri diversi di gestione</b>	466.776	304.880
<b>Totale</b>	<b>5.688.693</b>	<b>5.370.800</b>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Gli ammortamenti ammontano ad euro 1.680.075 e nel corso dell'esercizio non sono state rilevate svalutazioni dei crediti.

Nella voce " Oneri Diversi di Gestione" pari ad euro 466.776 risultano contabilizzati oneri rivenienti dalla gestione ordinaria a cui si aggiungono euro 88.061 per imposta di registro conseguente al deposito della sentenza favorevole relativa al ricorso avverso la Foggia Servizi e minusvalenza da dismissione della quota non ammortizzata dei misuratori tradizionali per euro 72.675 sostituiti con smart meter in applicazione al dettato dell'Autorità.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.688.693 e si riferiscono a normali fatti di gestione.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "Proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

- gli interessi attivi sui crediti verso clienti per euro 4.943;
- gli interessi attivi sui conti corrente bancari per euro 48.707.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nell'esercizio in esame non rilevano proventi da partecipazioni in quanto la società non detiene più alcuna partecipazione in società controllate e collegate.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Gli interessi passivi e oneri finanziari ammontano complessivamente ad euro 400.286 e sono così composti:

- euro 365.851 per interessi passivi su finanziamenti da banche;
- euro 16.779 per oneri su mutui;
- euro 16.432 come differenziale tra il prezzo di acquisto dei certificati Bianchi (c.d. TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA) per gli anni d'obbligo 2022 e saldo 2020 e il prezzo di rimborso dei costi riconosciuti deliberato da ARERA;
- euro 1.224 per interessi passivi di dilazione.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Imposte dirette



Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Le imposte di esercizio sono costituite da IRAP per euro 11.935.

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	21
Operai	7
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>29</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.662	25.842

Il compenso spettante all'Amministratore Unico è stato attribuito sulla base del decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 09/08/2021.

I compensi spettanti ai sindaci sono stati attribuiti sulla base dell'apposito Decreto sindacale n. 33 del 27/11/2020.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.360
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>22.360</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

**Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)**

Il capitale sociale, pari a euro 24.500.000, è rappresentato da numero 24.500 azioni ordinarie di nominali euro 1.000 cadauna. Si precisa che al 31/12/2023 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

## Titoli emessi dalla società

**Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Per l'anno 2023, con DETERMINAZIONE 31 OTTOBRE 2023 DSME 3/2023 ha stabilito la quota d'obbligo per l'Amgas spa in 2.044 Titoli di Efficienza Energetica; sulla base della normativa vigente nell'esercizio 2024 si è provveduto al raggiungimento dell'obbligo di acquisto.

Si precisa che la normativa vigente in materia dei TEE prevede la possibilità di compensare la quota di obbligo in capo a ciascun distributore obbligato, senza incorrere in sanzioni, con il conseguimento nel primo anno di almeno il 60% di essa e del residuo nel corso del biennio successivo.

## Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

- ipoteca di primo grado sul fabbricato ove è la sede della società fino a concorrenza della somma di Euro 18.000.000, concessa a garanzia del mutuo ipotecario stipulato con la Banca di Roma S.p.A. di originarie Euro 9.000.000 ;

- ipoteca volontaria di secondo grado sul fabbricato ove è la sede della società fino a concorrenza dell'importo di Euro 6.549.122 concessa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Foggia con atto per Notar Paolo Simonetti del 16 /12/2011 (rep.12723 – racc. 8981) a fronte del debito di iniziali € 3.274.561 liquidato in relazione alle imposte relative agli anni 2009 e 2010, ridotto ad Euro 2.878.941,40 per effetto della transazione fiscale perfezionata dalla Società nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti intervenuto ai sensi dell'art.182-ter- I. fall..

Il debito garantito risulta essere stato estinto in data 04.08.2014 con Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate che autorizzava il Conservatore dei RR.II. alla cancellazione della ipoteca volontaria iscritta a carico della società. Alla data di chiusura di bilancio non risulta ancora perfezionata la citata cancellazione

## Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

1) Contenzioso con ricorso alla Corte Suprema di Cassazione, avverso le sentenze della CTR Puglia sez. staccata di Foggia n. 1389/26/14 e n. 1390/26/14 stimata in euro 4.2 milioni, che hanno ribaltato il giudizio positivo dei Giudici di prime cure; le relazioni degli esperti legali incaricati dalla società concludono che il rischio di soccombenza è possibile e pertanto non è stato effettuato alcun adeguamento del fondo rischi ed oneri. In data 14 /05/2024, è stata fissata udienza di trattazione in Camera di Consiglio: alla data di stesura del presente bilancio, la società è in attesa delle relative sentenze.

2) Relativamente al giudizio introdotto antecedentemente al 31/12/2017 di AMGAS Spa verso il fallimento della FOGGIA SERVIZI Srl (Tribunale di Bari 18618/2017 R.G. Giudice Magaletti Nicola), la Curatela ha convenuto in giudizio anche i soci di quest'ultima società (AMGAS ed ATAF), ritenendoli responsabili in solido con l' Amministratore della Società ex art. 2476 del codice civile VII comma, per aver, presumibilmente, consentito che l' organo amministrativo proseguisse l'attività di impresa non meramente conservativa, pur essendo pienamente edotti dello stato di decozione nel quale versava la società fallita. In data 08/06/2023 è stata pubblicata la sentenza n. 2260/2023 Rep. n. 3267/2023 del 08/06/2023, dal cui esame emerge che la domanda proposta nei confronti dell'Amgas, volta a sentir condannare quest'ultima al pagamento, in favore della Curatela della Foggia Servizi s.r.l., della somma pari ad euro 2.935.300,00 a titolo di risarcimento danni ai sensi dell'art. 2476 c.c., è stata rigettata e le spese del giudizio integralmente compensate.

In data 01/12/2023 la parte soccombente proponeva appello avverso la suddetta sentenza ed in data 29/12/2023, la società Amgas si opponeva costituendosi in giudizio e rispondendo con appello incidentale R.G. 1502/2023.

3) Contenziosi verso il personale dipendente:

- Contenzioso verso un dipendente che ha chiamato in causa la Società per il riconoscimento (da aprile 2016 a data odierna) del diritto all'inquadramento nel livello quadro CCNL gas acqua, con conseguenti differenze retributive per €233 mila oltre al riconoscimento di un superminimo mensile di €1.200. Il giudice incaricato dal Tribunale di Foggia ha rinviato l'udienza all'11/11/2024. La relazione del legale incaricato conclude che il rischio di soccombenza è possibile.
- Contenzioso verso un dipendente che ha chiamato in causa la Società per il passaggio dal settimo all'ottavo livello CCNL gas acqua. L'udienza è stata rinviata al 07/03/2025. La relazione del legale incaricato conclude che il rischio di soccombenza è possibile.

4) In data 05/03/2024 la Società ha ricevuto dall'assicurazione Unipol Sai un atto di citazione per il rimborso dei danni per €5,3 milioni che la Unipol ha risarcito a causa dello scoppio verificatosi in data 03/06/2014 a Foggia. La relazione del legale incaricato dalla società conclude che il rischio di soccombenza è possibile. Si ritiene opportuno precisare che in caso di soccombenza della Amgas, l'assicurazione Generali Italia dovrebbe essere tenuta a manlevare la Società nel pagamento delle somme dovute.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio**

In data 05/03/2024, la società riceveva dalla assicurazione Unipol Sai Atto di Citazione per il rimborso dei danni che ha risarcito a causa dello scoppio verificatosi in data 3/6/2014, tra le ore 3:30 e 3:50 circa, in Via Edmondo De Amicis 22/b a Foggia.

La società – previa autorizzazione del Socio Unico – ha conferito incarico per la difesa ad un legale e ad un consulente tecnico. La comparsa di costituzione e risposta con chiamata del terzo (società assicurativa Generali Spa) è stata regolarmente depositata e si è in attesa della prima udienza fissata per il giorno 15/07/2024.

Con sentenza n. 3932 del 30 aprile 2024, il Consiglio di Stato, Sez. II, ha accolto il ricorso in appello proposto da AMGAS S.p.A., disponendo l'annullamento delle deliberazioni 88/2021/S/efr e 89/2021/S/efr con conseguente annullamento dei provvedimenti impugnati.

Pertanto, la società ha chiesto il rimborso delle sanzioni versate e in data 17/05/2024, l'Autorità, verificato quanto sopra, rilascia il nulla osta alla restituzione, da parte del Ministero quale Amministrazione competente, dei seguenti importi:

- euro 284.011,90 pagato dalla Società in esecuzione della deliberazione 88/2021/S/efr, oltre che degli interessi legali maturati sul predetto importo, dalla data del pagamento (07/09/2021) sino alla data di effettiva restituzione, come richiesto dalla Società;

- euro 477.019,99 pagato dalla Società in esecuzione della deliberazione 89/2021/S/efr, oltre che degli interessi legali maturati sul predetto importo, dalla data del pagamento (07/09/2021) sino alla data di effettiva restituzione, come richiesto dalla Società.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Foggia.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dal Comune di Foggia per l'anno 2022:

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	455.907.222	443.148.977
C) Attivo circolante	229.214.613	197.479.904
D) Ratei e risconti attivi	371.418	475.612
Totale attivo	685.493.253	641.104.493
A) Patrimonio netto		

Capitale sociale	4.871.754	4.871.754
Riserve	336.645.963	317.242.416
Utile (perdita) dell'esercizio	10.654.062	15.024.190
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>352.171.779</b>	<b>337.138.360</b>
B) Fondi per rischi e oneri	29.913.792	18.353.109
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.423.323	4.394.765
D) Debiti	221.845.599	219.966.259
E) Ratei e risconti passivi	77.138.760	61.252.000
<b>Totale passivo</b>	<b>685.493.253</b>	<b>641.104.494</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	162.534.349	164.781.992
B) Costi della produzione	147.792.674	145.371.562
C) Proventi e oneri finanziari	(2.989.842)	(3.361.403)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.237.662	1.222.420
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.335.432	2.247.258
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.654.062</b>	<b>15.024.190</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato, contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", nella seguente misura:

- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104 /2020) per euro 11.386,22, concesso in data 23/02/2022;
- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104 /2020) per euro 39.558,37, concesso in data 15/11/2022.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

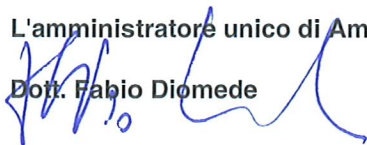
Sulla base di quanto esposto si propone di coprire la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro -487.521, con gli utili degli esercizi precedenti portati a nuovo per l'importo corrispondente.

## Nota integrativa, parte finale

Foggia 15/06/2024

L'amministratore unico di Amgas spa

Dott. Fabio Diomede





## Dichiarazione di conformità del bilancio

### **Dichiarazione di conformità dell'atto:**

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto dott. Fabio Diomede Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello che sarà trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

### **Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Foggia autorizzata con provvedimento prot. 9138/98/2T estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot.9973/575/2001 Rep.2T del

07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Dir. Reg.le per la Puglia Sez. staccata di Foggia.